

## Serra: "In hotel colazione con vista su ambulanza"



Il presidente degli Albergatori di Gabicce Angelo Serra

GABICCE- (gc) Con una lunghissima lettera inviata ai soci, il presidente dell'Associazione Albergatori Gabicce Angelo Serra, tira le somme della stagione turistica ormai conclusa. Ne abbiamo riportato ieri la prima parte; continuiamo oggi ad approfondire gli ulteriori spunti che offre.

Angelo Serra, dopo aver affermato che l'estate si chiude con una significativa perdita di presenze e fatturato e che, per risollevarlo il turismo locale, urge un restyling profondo e una maggiore attenzione alle proposte di intrattenimento, denuncia la mancanza di sensibilità dell'amministrazione nei confronti della sua attività. "Per tutta la stagione un'ambulanza ha regolarmente parcheggiato di fianco al giardino del mio albergo, dove servo la prima colazione agli ospiti. Non è piacevole fare colazione mentre gli infermieri, di prima mattina, puliscono e sistemano le attrezzature interne di un'ambulanza, sinonimo di incidente, malattia e a volte morte. Ho chiesto al sindaco e all'ufficio urbanistica che venisse spostata, ma ho ottenuto solo che venisse allontanata dalle ore 8 alle ore 10 del matti-

no, per poi tornare a campeggiare davanti all'ingresso. Qualche famiglia scocciata ha lasciato l'albergo e temo per la pessima immagine che è rimasta del mio esercizio per il futuro. Una settimana prima del recente evento ciclistico - continua Serra -, mi hanno chiuso l'ingresso al parcheggio dell'albergo, senza possibilità di discutere soluzioni alternative. Ho presentato motivazioni scritte, ma sono state respinte, con la precisazione che avrei potuto rivolgermi al Tar. La mancanza del servizio ha arrecato danno al mio hotel: mi sono rimasti solo i clienti che viaggiavano in bus e che erano arrivati con un Tour Operator. Ho dovuto licenziare alcuni dipendenti e chiudere con una settimana d'anticipo. Se le autorità locali impongono la chiusura alle strutture ricettive, significa, e lo reputo un fatto grave, che qualunque altro albergatore si potrebbe trovare nella mia stessa situazione; diversamente - conclude Serra -, si tratterebbe di ripercussioni da parte di un ente pubblico nei miei soli confronti, a causa del mio impegno per difendere la categoria nell'ambito dell'Associazione Albergatori".